



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

ASST di Cremona

- Al Direttore Generale
- Al Presidente del Collegio sindacale
protocollo@pec.asst-cremona.it

e, p.c.

Regione Lombardia

- Al D.G. Welfare
- Al D.C. Bilancio e Finanza
welfare@pec.regione.lombardia.it
servizifinanziari@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Relazioni del collegio sindacale sui bilanci d'esercizio 2015 della A.O. Ospitalieri di Cremona e 2016 dell'ASST di Cremona, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 – Archiviazione con rilievi

A seguito dell'esame delle relazioni in oggetto, redatte dall'organo di revisione con le modalità indicate nell'art. 1, commi 170 e segg. della legge 23 dicembre 2005 n. 266, preso atto delle risposte e della documentazione fornita dall'Azienda con nota prot. n. 2539 del 19 marzo 2018, si comunica la chiusura dell'istruttoria.

All'esito delle verifiche svolte sono emerse alcune criticità per le quali si raccomanda di monitorare:

1. l'evoluzione dei debiti verso fornitori;
2. l'evoluzione dei crediti verso clienti privati, anche con riguardo alle iniziative all'uopo adottate ai fini del relativo recupero;
3. l'evoluzione di debiti e crediti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche;
4. le dinamiche del personale e il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla relativa normativa;
5. l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (art. 15, co. 13, lett. b) del D.L. 95/2012);



CORTE DEI CONTI

6. lo stato delle operazioni finanziarie, ivi compresi i mutui, e degli investimenti finanziati.

Alla verifica di tali aspetti della gestione, si provvederà nell'ambito dei successivi controlli, a partire da quelli sui questionari relativi agli esercizi 2017 e 2018 in relazione ai quali, ove non fosse possibile reperire puntuali informazioni dalla relazione del Direttore generale o dalla nota integrativa, saranno acquisiti specifici approfondimenti e aggiornamenti.

Si precisa, inoltre, che il controllo condotto dalla Sezione per gli aspetti trattati e la metodologia adottata non necessariamente esaurisce gli aspetti di irregolarità che possono essere presenti nella gestione degli enti, né quelli che possono profilarsi sulla base delle informazioni complessivamente rese nei questionari.

La conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica, pertanto, una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Si richiamano, infine, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni cui le pubbliche amministrazioni sono tenute a norma delle disposizioni del T.U. trasparenza (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), invitando l'Amministrazione aziendale a pubblicare nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito *web* istituzionale tutti i documenti soggetti all'obbligo citato, e, segnatamente, i rilievi della Corte dei conti, oltre ai bilanci di previsione e di esercizio dell'ultimo quinquennio.

Il magistrato istruttore
(dott. Ottavio Caleo)



CORTE DEI CONTI